

Rigoletto: dal dramma teatrale di Hugo al teatro musicale di Verdi

Studente: Eleonora Mandato

Relatore: Gabriella Biagi Ravenni

La storia di *Rigoletto* comincia in Francia, a due anni dalla Rivoluzione di Luglio del 1830, in un periodo in cui la libertà d'espressione non è ancora garantita da una pur vigente *Charte constitutionnelle*, e si conclude un ventennio più tardi a Venezia, con la prima rappresentazione dell'opera. Se ne ripercorre, nelle pagine che seguono, la messa in opera, partendo proprio dall'ardita scelta del soggetto, il dramma romantico di Victor Hugo *Le roi s'amuse*, messo al bando e tacciato di immoralità, al quale si farà costante riferimento in un confronto di situazioni, personaggi, resa psicologica e drammaturgica. La trattazione parte dal dramma originale, di cui si individuano le caratteristiche peculiari ed il loro impatto su pubblico e critica, prosegue con la descrizione delle tappe della composizione dell'opera e, infine, analizza i protagonisti e alcune esemplari situazioni drammatiche, sempre in rapporto con il testo di Hugo.

Il *Rigoletto* di Verdi rompe con gli schemi della drammaturgia musicale cui pubblico e critici erano abituati: riutilizza, trasformandoli, vecchie forme e vecchi elementi compositivi, ne crea di nuovi ed emozionanti, ribalta le consuetudini attribuendo alle tradizionali forme espressive dell'opera in musica la funzione ad esse più consona all'interno del discorso musicale e dell'indagine psicologica, seleziona i versi della metrica classica in base al loro ritmo, allo scopo di ottenere la miglior resa musicale e far risaltare l'intensità drammatica delle azioni. Ma più di tutto, il grande maestro realizza un'opera teatrale che fonde commedia e tragedia, dove l'azione scenica, i dialoghi e i gesti dei protagonisti si ispirano alla maniera espressiva propria del *mélodrame*. Per la stesura si trae profitto, sia pur selettivamente, dagli esiti critici e dalle acquisizioni della storia della musica e della critica 'militante', cui si intrecciano, ove ve ne siano, impressioni e riflessioni personali.